

ACCORDO QUADRO**TRA**

La Direzione Regionale Musei Molise, di seguito denominata "Direzione", istituto periferico del Ministero della Cultura, con sede in Campobasso, in salita San Bartolomeo 12, C.F. 92072270702, rappresentata dal direttore pro tempore dott. Enrico Rinaldi domiciliato per la sua carica presso la sede dell'ente;

E

La Diocesi di Termoli-Larino, di seguito denominato "Diocesi", con sede in Termoli in piazza Duomo 3, 86039 Termoli, C.F. 82004890701, rappresentato da S.E. mons. Gianfranco De Luca, domiciliato per la sua carica presso la sede della Diocesi;

VISTI

il D.M. del 28 gennaio 2020 n. 21 sull' articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della Cultura;

Il D.P.R. del 24 giugno 2021 n.° 123 concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance.

Il D.Lvo del 22 gennaio 2004 n.° 42 e s.m.i., art. 112 comma 3 sulla valorizzazione di Beni Culturali di appartenenza pubblica;

il D.M. del 21 febbraio 2018 n.° 113 sull'adozione dei livelli minimi di qualità per i musei e luoghi della cultura di appartenenza pubblica e

attivazione del Sistema Museale Nazionale;

il DPCM 2 dicembre 2019, n. 169, art. 42, comma 1, lettere b e o, riguardo, rispettivamente la promozione di un sistema museale regionale integrato e la definizione e la stipula, nel territorio di competenza, degli accordi di valorizzazione di cui all'articolo 112 del D.L. vo 22 gennaio 2004, n.° 42, su base regionale o sub regionale

il D.M. del 21.01.22 n. 26 “Atto di indirizzo concernente l’individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell’anno 2022 e per il triennio 2022- 2024”

L’art. 1803 del Codice Civile

CONSIDERATO

Che dalla Direzione dipendono i seguenti luoghi della cultura:

- Castello di Civitacampomarano (CB)
- Castello di Capua (a Gambatesa - CB)
- Museo Sannitico (a Campobasso - CB)
- Museo di Palazzo Pistilli (a Campobasso - CB)
- Museo Nazionale del Paleolitico di Isernia (IS)
- Museo Archeologico di Santa Maria delle Monache (a Isernia - IS)
- Santuario Italico di Pietrabbondante (IS)
- Complesso Monumentale di San Vincenzo al Volturno (a Castel San Vincenzo - IS)
- Museo Nazionale di Castello Pandone (a Venafro - IS)
- Museo Archeologico di Venafro (IS)

Che i suddetti luoghi della cultura, con le collezioni conservate al loro interno, sono identitari della storia e della cultura del Molise e, in quanto tali, luoghi chiave per la promozione territoriale della regione;

Che la Direzione sta operando, nell'ambito della promozione di un sistema museale regionale integrato, nel mettere a rete anche luoghi della cultura afferenti ad altre Amministrazioni;

Che la Direzione, in accordo con le azioni previste dall'Atto di indirizzo del Mi.C. concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2023 e per il triennio 2023- 2025, opererà nei prossimi anni anche per di consolidare il ruolo strategico dei musei, e tra le altre cose, per le misure di sostegno e rilancio del settore culturale al fine di contenere gli effetti dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e del contrasto al fenomeno della povertà educativa;

Che il direttore della Direzione Regionale Musei è anche il direttore del Parco Archeologico di Sepino

CONSTATATO INOLTRE CHE

• La città di Termoli e la zona costiera molisana sono il principale fattore di attrazione turistica del Molise da un punto di vista quantitativo, stando al I° report 2022 "Il Turismo in Molise 2021/2022) rispetto all'anno 2021 della Camera di Commercio del Molise;

• I luoghi della cultura afferenti alla Direzione sono tutti collocati nell'interno della regione e non sulla costa o nelle sue immediate prossimità;

• La Direzione lavora per portare sempre più visitatori nei luoghi della

cultura che gestisce, specialmente nei periodi di alta stagione;

QUANTO SOPRA PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO

SEGUE

Art. 1

1. La premessa costituisce parte integrante del presente protocollo;

2. Il presente accordo quadro contiene le linee di indirizzo a cui le Parti

faranno riferimento in sede

di stipula dei protocolli attuativi.

Art. 2. Finalità

Il presente accordo quadro è finalizzato alla realizzazione, mediante protocolli attuativi, di un sistema di rapporti tra la Direzione e la Diocesi che favorisca la promozione del Patrimonio storico, artistico e archeologico statale in Molise e la dinamizzazione dei locali della Diocesi destinati ad attività culturali.

Le parti intendono agire in sinergia per la promozione del patrimonio culturale statale in Molise nella zona costiera e per favorire l'alternanza e la varietà di attività di fruizione del Patrimonio culturale nei locali di proprietà della Diocesi a Termoli.

Si Intende pertanto:

-aprire nella città di Termoli un punto informazioni e di promozione sui 10 luoghi della cultura afferenti alla Direzione

-realizzare una mostra temporanea all'anno con opere delle collezioni

affidenti alla Direzione, in locali di proprietà della Diocesi già adibiti a spazio museale.

Art. 3. Protocolli attuativi

1. Le Parti sottoscriveranno protocolli attuativi finalizzati a perseguire le finalità stabilite in via di indirizzo dal presente accordo quadro, stabilendo contenuti e modalità operative ed esecutive.

2. In particolare, i protocolli attuativi potranno prevedere, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

a. contratti di comodato d'uso;

b. accordi di deposito temporaneo;

c. tempi di attuazione delle attività programmate e modalità di svolgimento;

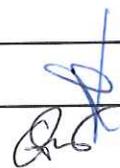
d. definizione delle risorse umane e strumentali da impiegare;

e. attività di monitoraggio e rendicontazione dei risultati.

Art. 4. Impegni della Diocesi

La Diocesi si impegna a concedere in comodato d'uso alla Direzione una delle sale situate al piano terra dello stabile della Casa Episcopale sita in Piazza Duomo a Termoli che verrà destinata a punto informativo per la promozione dei luoghi della cultura afferenti alla Direzione e del Parco Archeologico di Sepino.

La Diocesi si impegna a garantire l'apertura dello stabile Casa Episcopale per almeno 5 giorni alla settimana, fine settimana compresi per almeno 7 ore al giorno.



La Diocesi si impegna a garantire la sicurezza delle opere di proprietà statale che verranno concesse in deposito temporaneo, nelle modalità che si specificheranno nei singoli accordi attuativi.

La Diocesi si impegna a garantire le utenze del locale concesso in comodato d'uso e dei locali della casa-museo che ospiteranno le mostre temporanee con opere in deposito temporaneo.

Art. 5. Impegni della Direzione

La Direzione si impegna a rendere disponibile in deposito temporaneo in favore della Diocesi per quattro mesi all'anno una selezione coerente di opere storico- artistiche e archeologiche, scelte con un progetto scientifico a cura della Direzione, finalizzate a mostre temporanee nei locali di proprietà della Diocesi provvisti di impianti di allarme.

La Direzione si impegna ad assicurare il trasporto delle opere in deposito temporaneo dai luoghi della cultura ai locali di proprietà della Diocesi.

La Direzione si impegna ad assumersi gli oneri dell'arredamento del locale che sarà messo a disposizione dalla Diocesi in comodato d'uso per il punto informativo e di promozione dei luoghi della cultura afferenti alla Direzione.

La Direzione si impegna ad assicurare per due lunedì al mese, la mattina dalle 8h00 alle 14h00, nel periodo giugno-agosto due unità di personale per il presidio del punto informativo.

Art. 6. Utilizzo del logo

Ciascuna delle parti, previa intesa, autorizza l'altra ad utilizzare i loghi per

divulgare o pubblicizzare le iniziative oggetto del presente protocollo. I rispettivi loghi non potranno essere utilizzati per finalità diverse da quelle individuate nella presente convenzione, salvo espressa autorizzazione della Parte che ne è titolare.

Art. 7. Durata

1. Il presente accordo quadro decorre dalla data di sottoscrizione e ha la durata di 5 anni.

2. Il presente accordo quadro potrà essere rinnovato solo previo consenso espresso per iscritto tra le Parti, entro 6 mesi precedenti la naturale scadenza, dovendosi ritenere esclusa ogni possibilità di proroga o rinnovazione tacita.

Art. 8. Modifiche e recesso

1. Qualora, durante la vigenza del presente accordo quadro, le Parti intendessero apportare delle modifiche al contenuto, potranno procedere congiuntamente in tal senso. Le eventuali modifiche dovranno rivestire la forma scritta.

2. Ciascuna delle Parti potrà in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, recedere dal presente accordo quadro con un preavviso di almeno 90 giorni. Tale preavviso dovrà essere notificato all'altra Parte a mezzo posta elettronica certificata.

3. Resta, in ogni caso, fatta salva la garanzia dell'ultimazione delle eventuali attività specifiche in corso al momento della scadenza dell'accordo quadro.

Art. 9. Trattamento dei dati

Fatta salva l'acquisizione del consenso alla raccolta e trattamento dei dati dei partecipanti all'offerta formativa, secondo quanto previsto dalla Legge 675/1996 e s.m.i., i dati potranno essere utilizzati dalla Direzione e dalla Diocesi, per tutte le finalità connesse e strumentali previste per la realizzazione di progetti; potranno inoltre essere utilizzati anche per l'invio di comunicazioni personali o per elaborazioni statistiche relative a successive iniziative di ricerca, formazione e assistenza con il consenso delle istituzioni scolastiche coinvolte.

Art. 10. Risorse finanziarie

Il presente accordo non comporta ulteriori oneri a carico della Direzione o della Diocesi tranne quelli specificati negli art. 4 e 5.

Art. 11. Controversie

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente protocollo si fa espresso riferimento alle leggi vigenti al momento della sottoscrizione stessa, ed in particolare al codice civile.

Direzione e Diocesi si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero insorgere tra loro in dipendenza del presente Convenzione.

Ogni controversia derivante dall'esecuzione della presente Convenzione che non fosse risolta bonariamente sarà devoluta all'organo territorialmente e ratione materiae competente, secondo quanto previsto dalla vigente

normativa.

Letto, approvato e sottoscritto.

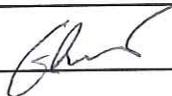
Campobasso, li

26.07.23

Per la Direzione Regionale Musei Molise

Il Direttore

Dott. Enrico Rinaldi



Per la Diocesi di Termoli-Larino

S.E. mons. Gianfranco De Luca

